

REGOLAMENTO DELLE SCUOLE ANNESSE ALL'EDUCANDATO

Le finalità educative dell'Educandato Statale Emanuela Setti Carraro dalla Chiesa richiedono, a chi lo frequenta, oltre ad un impegno serio e costante nello studio, anche una leale adesione allo spirito proprio dell'Istituzione, un comportamento responsabile e coerente e una partecipazione attiva alle varie iniziative educative e culturali.

Il regolamento disciplinare è vincolante per tutti e comprende sia le norme vigenti nella scuola italiana sia quelle proprie dell'Istituto. Esso ha lo scopo di favorire la crescita e la maturazione personale, nonché l'instaurarsi di un clima di rispetto e aiuto reciproci, che contribuiscano a rafforzare il senso della responsabilità e della collaborazione.

Norme generali

1. Gli alunni sono tenuti al rispetto degli orari. I genitori degli alunni minorenni della scuola secondaria possono autorizzare i figli ad uscire da scuola senza accompagnatori, ma devono prelevare personalmente o tramite delegato maggiorenne i figli in atrio nel caso in cui non abbiano firmato tale autorizzazione. Nell'ottica della didattica digitale integrata (DDI), in caso di lezione a distanza, l'appuntamento in modalità sincrona richiede l'accesso alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.
2. L'alunno può essere ammesso in classe con un ritardo massimo di 10 minuti. Dopo tale termine, gli alunni della scuola secondaria di I e II grado rimarranno in atrio, mentre quelli della primaria verranno affidati agli educatori. Ogni ritardo deve essere giustificato il giorno stesso e, solo se dovuto ad imprevisti, il giorno successivo. La giustificazione deve essere compilata tramite registro elettronico dai genitori o da chi ne fa le veci. Ripetuti ritardi daranno luogo a richiami disciplinari e incideranno sul voto di condotta/giudizio di comportamento.
3. I permessi per ingressi e uscite fuori orario, per validi motivi, previsti in anticipo e non determinati da urgenza, devono essere richiesti dai genitori esclusivamente sul registro elettronico e autorizzati dal Rettore o da un suo delegato (il responsabile del settore per i permessi permanenti e il docente della classe per quelli giornalieri), e rispettare la scansione oraria delle lezioni e quanto riportato nelle pagine web delle rispettive scuole. In tutte e tre le scuole non è consentito chiedere un permesso per più di due ore di lezione nello stesso giorno o di tre ore nel liceo classico europeo, tranne che la richiesta non sia dovuta a visita medica documentata allegando la prenotazione alla richiesta stessa. Qualora i ritardi, le richieste di entrata fuori orario o di uscita anticipata fossero più di due al mese, nonché la mancata o ritardata giustificazione di assenze e ritardi, daranno luogo a richiami disciplinari e incideranno sul voto di condotta/giudizio di comportamento. Sono responsabili della giustificazione delle assenze gli insegnanti della prima ora, che avranno il compito di registrarla sul registro elettronico. Le assenze dei minori vanno giustificate sul registro elettronico dai genitori o da chi ne fa le veci. In caso di ripetute assenze e ritardi, il coordinatore di classe potrà convocare la famiglia.
4. La famiglia è invitata a segnalare tempestivamente eventuali casi di malattie infettive, soprattutto patologie dell'apparato respiratorio. Tutti gli alunni e tutti i dipendenti hanno l'obbligo di rispettare le prescrizioni impartite dal Rettore in materia di prevenzione e sicurezza, come quelle sul distanziamento fisico, l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), etc.
5. Come prevede la normativa, le ore di assenza nella scuola secondaria, sia nella didattica in presenza, sia in quella a distanza (compresi gli eventuali ritardi e le uscite anticipate) non potranno superare il 25% del monte-ore annuale di lezione, pena la non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato, salvo documentati motivi di salute o di altro genere (questi ultimi preventivamente autorizzati dal Consiglio di Classe).
6. Le comunicazioni ordinarie della famiglia alla scuola avverranno tramite registro elettronico. Comunicazioni di carattere riservato potranno avvenire tramite lettera in busta chiusa.
7. Sia all'interno dell'Istituto sia all'esterno agli alunni è richiesto un comportamento responsabile ed educato, rispettoso di persone e cose e un linguaggio appropriato. In particolare, durante le lezioni in DDI lo studente dovrà astenersi da atti di disturbo o boicottaggio del lavoro altrui, come la disattivazione del microfono. Lo studente non divulgherà le lezioni registrate o inviate dal docente al di fuori del gruppo-classe, né le utilizzerà per scopi impropri. Le verifiche somministrate in tutte le

- possibili modalità dovranno essere svolte con lealtà, senza utilizzare ausili informatici, né aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.
8. Si ricorda che anche nell'attribuzione del voto di condotta/giudizio di comportamento si terrà conto della puntualità, della continuità nella frequenza e del rispetto di tutti gli adempimenti scolastici.
 9. L'abbigliamento deve essere sempre decoroso (no a shorts e canottiere ed in generale abiti succinti) e consono all'ambiente sia all'interno che all'esterno di Palazzo Archinto durante l'orario scolastico, anche nel caso di lezioni a distanza, nel dovuto rispetto di docenti e compagni di classe. Nella scuola primaria le alunne indosseranno un grembiule bianco, gli alunni una giacca blu; detti indumenti dovranno essere ben allacciati e puliti. Anche gli educatori si riservano di discutere con i genitori i casi di abbigliamento non adeguato dei loro figli. In caso di reiterazione da parte dell'allievo del comportamento inadeguato, saranno prese opportune misure disciplinari.
 10. Cibi e bevande possono essere consumati, previa igienizzazione delle mani, solo durante l'intervallo, compresa la frutta eventualmente distribuita dalla scuola.
 11. Salvo diversa indicazione da parte del docente, tutto il materiale didattico (libri, quaderni, strumenti musicali ecc.) alla fine delle lezioni deve essere portato a casa, oppure, nel caso di alunni semiconvittori, riposto ordinatamente negli armadietti, ove presenti. Al termine delle lezioni lo studente deve lasciare perfettamente libero il banco sopra e sotto, per consentire le operazioni di pulizia.
 12. Gli alunni saranno ritenuti responsabili dell'ordine e della pulizia dei loro banchi e degli ambienti scolastici. In caso di lezioni sincrone a distanza, lo studente dovrà occupare, per quanto possibile, una stanza di casa in cui sia da solo e senza distrazioni di alcun genere.
 13. La Direzione non si assume alcuna responsabilità per quanto gli alunni portano o dimenticano nell'Istituto, anche se si tratta di oggetti necessari per l'attività scolastica. A maggior ragione l'Istituto non risponde di oggetti di valore, gioielli o denaro o apparecchi elettronici.
 14. Gli alunni saranno ritenuti responsabili dei danni e dei guasti arrecati. Eventuali spese di riparazione saranno addebitate alle famiglie.
 15. Nell'Istituto, inclusi i giardini, e comunque nel corso delle attività scolastiche, è assolutamente vietato fumare, come stabilito dal DL 104/13. I trasgressori saranno soggetti non solo alle sanzioni amministrative previste dalla legge, ma anche a sanzioni disciplinari.
 16. Per nessun motivo gli alunni possono entrare in sala insegnanti o nel reparto riservato alle convivtrici.
 17. Le verifiche corrette non possono uscire dall'Educandato. I docenti rendono sempre disponibili in visione le verifiche recenti in sede di colloquio individuale previa richiesta dei genitori, che può essere inoltrata direttamente ai docenti. In caso di insufficienze gravi e/o qualora il docente lo ritenesse opportuno, la fotocopia o la scansione della verifica verrà direttamente fornita all'alunno/a. Quest'ultimo/a può comunque essere autorizzato dal docente a fotografare la verifica nel momento della consegna. Inoltre, è possibile chiedere copia fotostatica della verifica, al costo di € 0,26 a facciata, in marche da bollo. In questo caso, è necessario che visia un'istanza scritta presentata in segreteria didattica, o personalmente o tramite e-mail. La segreteria si attiverà e, non appena saranno disponibili le copie della verifica, avviserà la famiglia per la consegna.
 18. Tutte le riunioni degli organi collegiali nonché i colloqui con le famiglie potranno tenersi sia in presenza sia in modalità a distanza, secondo le disposizioni del Rettore.

Uso dei dispositivi elettronici e sanzioni

Nelle scuole annesse si distinguono due casi principali d'uso di apparecchi elettronici: 1) uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere; 2) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica. Nel primo ciclo sono vietati entrambi gli usi del telefono cellulare. Nel secondo ciclo il cellulare viene depositato nell'apposito portacellulare e può essere usato per quanto riguarda il caso 1) solo durante gli intervalli. Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui a questo punto 1) possono essere sanzionate dal docente con il ritiro temporaneo del dispositivo o di una sua parte e la sua riconsegna all'alunno alla fine della lezione, o la conservazione in busta chiusa dello stesso e il deposito in segreteria per la riconsegna ad un genitore appositamente convocato. In caso di uso di dispositivi elettronici non autorizzati durante prove di verifica, il docente, oltre alle suddette sanzioni, può annullare la prova degli alunni coinvolti o giudicarla gravemente insufficiente. Il caso 2) risponde ad esigenze e finalità

totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea. L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante. Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli alunni o il docente intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a chiedere l'autorizzazione a insegnante e alunni prima di effettuare registrazioni video o fotografiche delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto. Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese (direttiva 104/07). Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. Non sono consentiti altri usi (ad esempio giochi). In generale, ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e potrà essere sanzionato immediatamente dal docente con il ritiro del dispositivo elettronico con le stesse modalità del caso 1). Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un intento educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe). La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie. Si ritiene opportuno raccomandare un uso maturo, consapevole e responsabile dei social network e delle chat di classe.

Nell'ambito della didattica digitale integrata, si ricorda in particolare che lo studente:

- non deve divulgare o condividere con nessuno le proprie credenziali di accesso alla piattaforma TEAMS;
- durante le lezioni, in presenza o a distanza, è tenuto a chiudere ogni altro dispositivo e tutte le altre applicazioni del pc non utili alla lezione;
- deve attivare l'opzione video ogniqualvolta il docente lo richieda, e comunque sempre durante le interrogazioni;
- qualora il docente abbia disattivato il microfono a tutti, può intervenire, riattivandolo; alla fine dell'intervento dovrà nuovamente disattivare l'audio

Uscita degli alunni dall'aula

1. Durante le attività didattiche sono consentite uscite dall'aula molto brevi e solo per necessità urgenti. Durante il cambio dell'ora gli alunni sono tenuti ad attendere in classe l'insegnante dell'ora successiva.
2. Ogni alunno deve recarsi in aula con tutto l'occorrente previsto per lo svolgimento delle lezioni. Il personale di custodia potrà ricevere e a recapitare eventuale materiale scolastico dimenticato a casa dagli allievi solo durante gli intervalli, evitando di interrompere le attività didattiche. In caso di malattia il materiale scolastico potrà essere ritirato solo al termine delle attività didattiche o durante l'intervallo del pasto.
3. In caso di malessere, gli alunni devono rivolgersi all'insegnante o all'educatore.
4. Ogni spostamento dall'aula per recarsi in palestra o nei vari laboratori deve essere effettuato in silenzio, evitando di disturbare l'attività didattica di altre classi.

Palestra

1. Per le lezioni di scienze motorie gli alunni devono indossare una tuta sportiva, salvo altre indicazioni

dell'insegnante.

2. In palestra, in palestrina e nei campi sportivi si entra esclusivamente muniti di scarpe da ginnastica, da utilizzare solo per l'attività sportiva. Gli alunni possono accedere alla palestra o palestrina soltanto se accompagnati.
3. Al termine delle lezioni essa deve essere riposta in un'apposita sacca e portata a casa alla fine della giornata. Il cambio dell'abbigliamento deve essere effettuato soltanto nei locali adibiti a tale scopo e svolgersi nel minor tempo possibile.
4. Le attrezzature ginniche vanno rispettate e utilizzate in modo corretto. Tutti gli attrezzi usati durante le ore di lezione o di gioco devono essere rimessi puntualmente al loro posto e mai portati in altri locali.
5. Chi, per motivi di salute, non può svolgere per una lezione le attività ginniche, deve presentare una giustificazione scritta dei genitori. È necessario, a norma di legge, presentare un certificato medico per chiedere l'esonero totale o parziale per un periodo prolungato o per l'intero anno scolastico. L'esonero dall'attività sportiva non dispensa dalla frequenza né dalla valutazione.
6. È fatto obbligo alle famiglie di segnalare per iscritto anche eventuali patologie dell'alunno (allergie, asma, problemi ortopedici, ecc.).

VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La violazione del regolamento viene annotata dal docente o dall'educatore sul registro elettronico e sanzionata secondo la tabella sottostante. Nei casi più gravi in cui il docente o l'educatore propone l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica (in particolare nei casi di bullismo, uso di alcool o sostanze psicotrope, violenza fisica, etc..), la violazione comporta la convocazione in contraddittorio dell'alunno e dei suoi genitori da parte del Rettore o del coordinatore di classe e, qualora le accuse vengano accertate, la successiva convocazione del consiglio di classe ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Trova in questo caso applicazione la legge 150/24 in merito al voto di condotta e alle attività previste in caso di sospensione dello studente per periodi superiori o meno a due giorni. Come previsto dal DPR 235 del 2007 viene istituito un organo di garanzia costituito dal Rettore, dal docente coordinatore di ciascun indirizzo e da uno studente eletto da tutti gli studenti per ciascun indirizzo. Nella scuola secondaria di I grado l'organo di garanzia è costituito dal Rettore, dal docente responsabile del settore e da due genitori eletti da tutti i genitori. In queste elezioni, l'elettorato attivo e passivo spetta a tutti i genitori ed alunni, eccezion fatta per gli alunni cui è stato inflitto l'allontanamento dalla comunità scolastica durante l'anno solare in corso. In caso di parità di voti nelle elezioni studentesche si procede con il ballottaggio ed in caso di ulteriore parità con il sorteggio, al quale si accede subito nelle elezioni dei rappresentanti dei genitori, sempre a parità di voti. Nessun alunno, genitore, docente o DS può partecipare alla decisione sulla sanzione disciplinare inflitta a lui o a suo/a figlio/a.

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Comportamento	Sanzione	Organo competente	Procedura
Reiterate assenze o ritardi dell'alunno o abitudine a ritardare le relative giustificazioni	Comunicazione alla famiglia ed eventuale riduzione del voto di comportamento in pagella	Coordinatore di classe	Il Coordinatore di Classe informa la famiglia e poi riferisce al Consiglio di Classe
Alunno sprovvisto di materiale didattico e di attrezzature indispensabili allo svolgimento della didattica Utilizzo improprio di telefoni o altri strumenti	Comunicazione alla famiglia ed eventuale riduzione del voto di comportamento in pagella	Docente	Il docente informa la famiglia e poi riferisce al cdc
Mancanza di rispetto, lesivo della dignità personale e professionale, rilevata da qualunque operatore scolastico Manomissione intenzionale dei voti e delle comunicazioni Inosservanza delle disposizioni organizzative sulla prevenzione e sulla sicurezza Danni a cose o persone	Risarcimento del danno Allontanamento fino a 15 giorni	Consiglio di classe	Convocazione in contraddittorio Consiglio di Classe Eventuale ricorso Organo di Garanzia
Uso o spaccio di sostanze psicotrope, violenza fisica o psicologica ed in generale reati o violazione dei principi costituzionali	Allontanamento anche oltre i 15 giorni fino all'eventuale non ammissione agli scrutini finali	Consiglio di classe e commissario straordinario	Convocazione in contraddittorio Consiglio di Classe e commissario straordinario Eventuale ricorso Organo di Garanzia